

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno XI - N. 55

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRULI

Sonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modis
Petrus Archiep. Utinen

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via della
Posta n. 7 - MILANO, e sue succur-
sali tutte.

Mercoledì 8 Marzo 1911

Dopo la morte di Antonio Fogazzaro

Più s'affievoliva in lui il palpito del cuore stanco, e più cresceva il palpito dell'ansia degli italiani. Chè in lui l'Italia ebbe un meraviglioso mago della penna, un sagace scrutatore delle infinite pieghe del cuore umano.

Con Antonio Fogazzaro s'è spento il più autorevole rappresentante della scuola romantica nuova, di quella scuola che, volere o no, è e sarà ancora per molto tempo la favorita del gran pubblico italiano.

Non è un giornale di provincia come il nostro il luogo conveniente d'una critica letteraria dell'opera del defunto.

I conforti religiosi amministrati da Monsignor Bonomelli.
Vicenza, 7. — Il senatore Antonio Fogazzaro ricevette i conforti religiosi dalle mani del vescovo di Cremona, Mons. Bonomelli, la settimana scorsa.

La commemorazione alla Camera.
Roma 7. — Alla Camera Fogazzaro fu commemorato dall'on. Brunialti: rilevando che egli persegui con tanto fulgore d'ingegno l'ideale di congiungere la scienza e la fede.

La carità di Fogazzaro.
Vicenza 7. — Chi più rimpiangerà Fogazzaro saranno i poveri.
E se andate fra i contadini della sua Val d'astico o di Valsolda, o dei suoi estesi poderi della campagna vicentina, tutta una voce si alzerà per benedire alla sua memoria.

La carità di Fogazzaro.
Vicenza 7. — Chi più rimpiangerà Fogazzaro saranno i poveri.
E se andate fra i contadini della sua Val d'astico o di Valsolda, o dei suoi estesi poderi della campagna vicentina, tutta una voce si alzerà per benedire alla sua memoria.

La carità di Fogazzaro.
Vicenza 7. — Chi più rimpiangerà Fogazzaro saranno i poveri.
E se andate fra i contadini della sua Val d'astico o di Valsolda, o dei suoi estesi poderi della campagna vicentina, tutta una voce si alzerà per benedire alla sua memoria.

La carità di Fogazzaro.
Vicenza 7. — Chi più rimpiangerà Fogazzaro saranno i poveri.
E se andate fra i contadini della sua Val d'astico o di Valsolda, o dei suoi estesi poderi della campagna vicentina, tutta una voce si alzerà per benedire alla sua memoria.

La carità di Fogazzaro.
Vicenza 7. — Chi più rimpiangerà Fogazzaro saranno i poveri.
E se andate fra i contadini della sua Val d'astico o di Valsolda, o dei suoi estesi poderi della campagna vicentina, tutta una voce si alzerà per benedire alla sua memoria.

Alla Camera

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

La civiltà massonica.
La rivista Mecheroutelle, organo del partito radicale ottomano, reca particolari veramente straordinari circa le sevizie che i giovani turchi — che son tutti dei frammassoni organizzati alla europea — fanno subire ai loro avversari arrestati e rinchiusi nelle prigioni di Macedonia.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Note e commenti

La civiltà massonica.

La rivista Mecheroutelle, organo del partito radicale ottomano, reca particolari veramente straordinari circa le sevizie che i giovani turchi — che son tutti dei frammassoni organizzati alla europea — fanno subire ai loro avversari arrestati e rinchiusi nelle prigioni di Macedonia.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

Roma 7. — Commemorato Fogazzaro, si svolgono le interrogazioni. Una è dell'on. Podrecca contro i cattolici di Nola che sarebbero passati a violenze contro di lui per la conferenza sua su Giordano Bruno.

Altra débacle podrecciana — Autorizzazione a procedere contro l'onorevole Odorico.

zione morale della Turchia per opera dei « Giovani turchi » !
Congratulazioni all'on. Luzzatti per le sue iniziative semi-massoniche in pro di quei signori!

Anche Re Giorgio!

Neanche Re Giorgio lo lasciano in pace! Dopo tanti Sovrani che doveano venire e non sono venuti né verranno a Roma per le feste cinquantenarie, è venuta la volta di Re Giorgio di Grecia.

Nessun capo di Stato verrà a Roma?
Vienna 7. — La « Neue Freie Presse » ha da Parigi che tutti i capi di stato si sono messi d'accordo di non recarsi quest'anno a Roma. Non vi andrà nemmeno il presidente Fallières.

La Facoltà italiana.

Vienna 7. — Il deputato cattolico on. Conci ha preparato la relazione, come relatore della Commissione del bilancio, sul progetto della facoltà italiana. Il testo del progetto accentua in confronto di quello governativo, il carattere di italianità.

DALLA PROVINCIA

LA SPLENDIDA AFFERMAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE GIOVANILE nelle Valli del Cornappo e del Torre

MONTAPERTA, 5.
Oggi il Circolo Giovanile di Montaperta fondato lo scorso anno, come istituzione rampollata dalla Scuola serale, a merito del bravo infaticabile Curato Don Luigi Faidutti, e che raccoglie oltre settanta giovani, inaugura il suo nuovo vessillo.

La giornata è una splendore gaio di primavera, che occhiaggia già, dai prati silenziosi, nei primi germogli di un verde tenero, nelle primule e nei pistacchi gentili. Così la natura colla sua stagione di rinascita circonda questa primavera della vita delle generazioni umane, questa gioventù montanara festante.

Alle dieci da Tarcento giungono, a piedi della salita di Montaperta, Mons. dott. P. Gori, abate di Moggi, che benedirà il vessillo, e l'avv. A. Candolini, consigliere provinciale, che ne sarà padrino. Ad essi si uniscono il Curato di Platschis e quello di Taipana, che conducono seco altri giovani alla festa. All'entrata del paese sono incontrati dai soci del Circolo, con Don Luigi Faidutti, che dà agli ospiti il benvenuto. C'è molta gente, c'è la banda di Pradielis, che ha fatto poi ottimo servizio in tutta la giornata, meritandosi applausi, e le congratulazioni e gli incoraggiamenti a proseguire di bene in meglio, che a quei bravi giovani ripetiamo di cuore da queste colonne.

Si forma il corteo con in capo la banda. Le campane squillano a festa, e dalla torre della Chiesa e dagli alberi sventolano lietamente bandiere, e sulla via s'intrecciano gli archi verdi.

La cerimonia solenne comincia dopo le ore 11. Intanto da Taipana è giunto un forte nucleo di giovani col vessillo del Circolo giovanile, di recente ricostituito, e il quale, non è a dubitarsi, avrà vita florida. Da Lusevera sono giunti una trentina di giovani, col vessillo al vento e cantando l'inno « Noi vogliamo Dio ». La banda fa concerto sulla piazza della Chiesa, la gente del paese si affolla, ed altra ne giunge numerosa dai paesi circovicini.

Le feste religiose che si celebrano proprio in questo giorno a Villanova hanno impedito il concorso di altro popolo, il concorso del curato di colà, D. Angelo Sbeulz, che certamente sarebbe altrimenti intervenuto con un manipolo dei giovani suoi che stanno pure organizzandosi.

Mons. Gori, vestito delle insegne di canonico, con gli altri invitati, si reca in Chiesa, per la benedizione del vessillo e per la messa. La Chiesa, una bella Chiesa, è adornata a festa veramente con buon gusto. Tutto è ben disposto per la solennità. I giovani del Circolo prendono posto nel coro di fronte alla loro bandiera, un bel lavoro, che porta nello scudo del drappo azzurro, da una parte l'effigie del Santo protettore, dall'altra la scritta: « Fede — Patria — Lavoro ». E su banco apposto i padrini avv. Candolini e D. Luigi Faidutti.

A piedi del coro i Circoli di Lusevera e Taipana, poi le giovani figlie di Maria, e una folla di popolo che gremisce tutta la Chiesa. I giovani di Lusevera cantano l'inno « Vogliam Dio ». Mons. Gori, assunti i sacri paramenti, benedice il vessillo, che appare ammirato, tra il giubilo di tutti. E aggiunge brevi parole, con quel calore con cui sa esprimerle lui: la benedizione di Dio sul vostro vessillo è pegno sicuro di vittoria; le bandiere benedette vinceranno, vincerete voi, stretti a questa per la difesa della vostra Fede, per l'elevazione del vostro lavoro, per l'onore della patria. I sentimenti di tutti sono espressi nei cori dei giovani di Lusevera, delle fanciulle di Montaperta.

Celebra la messa solenne mons. Gori, assistito dai rev. Curati di Taipana e Platschis. La segue col canto la cantoria di Montaperta che ha saputo farsi onore. Al veglio mons. Gori sale il pergamo, e dice il panegirico di S. Luigi Gonzaga, additandolo quale modello alla gioventù.

Il suo discorso è religiosamente ascoltato. E, terminata la messa, usciamo, mentre la Banda dà fiato ancora ai suoi strumenti.

Dopo il pranzo, ottimamente servito in Canonica agli invitati, verso le 3 pom. i giovani si raccolgono ancora per sentire la parola dell'avv. Candolini. Il quale, presentato gentilmente da Don Faidutti, esprime il proprio vivo compiacimento per questa festa e parla degli scopi del circolo giovanile. Giovani, dice, la vostra età è come la primavera dei campi. Quando la natura aspira a nuova vita, l'agricoltore semina, coltiva, lavora i campi, per raccogliere poi i frutti. Così voi dovete coltivare la vostra mente, il vostro cuore, per raccogliere poi i frutti nella vostra vita. Sulla vostra bandiera sta scritto: lavoro. Pensate che il lavoro è retaggio degli uomini, amatelo, e vogliate che sia rispettato perchè la Chiesa ha redento una volta il mondo dalla schiavitù, e vuole redimerlo ancora colla dottrina democratico-cristiana dalla schiavitù del proletariato. Voi dovete studiare le questioni del lavoro, lavorare perchè sia ristabilita la giustizia nelle relazioni tra capitale e lavoro, perchè vi regni la carità; usare dell'arma della organizzazione nelle sue varie forme. Siete emigranti: studiate i modi per migliorare l'emigrazione. Siete agricoltori: studiate i modi per trarre il maggior utile dai vostri campi, dai vostri prati, dalle vostre montagne.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 247

Ma lo studio del miglioramento economico non vale senza la virtù. Sono giustizia e carità quelle che possono dare uno stabile ordine al lavoro; occorre carattere e costanza per la conquista del benessere economico; occorre previdenza, temperanza, per far buon uso dei guadagni.

E la virtù risponde all'ultimo bisogno della nostra anima, risponde alla legge di Dio, che è legge di pace, legge di redenzione per l'operaio, legge di civiltà. E voi questa legge di Dio dovete amare e difendere se volete conservato il vostro bene anche temporale.

E, guardando al vostro bene economico e al vostro bene morale, vi persuaderete pure del bisogno di influire sui poteri perché la forza e i beni pubblici sieno adoperati in difesa degli umili, e non a sostegno delle prepotenze e ingiustizie, e perché sieno rispettati i vostri sentimenti religiosi.

E' lieto constatare il movimento di questi paesi lontani verso l'educazione, l'istruzione, il progresso. La via è difficile, ma voi saprete salirla con costanza e amore, per il bene vostro, del vostro paese, della patria.

Don Faidutti ringrazia gentilmente Mons. Gori e l'avv. Caudolini a nome dei giovani di Montaperta, che ricorderanno questa festa e il suo significato: prega Mons. Gori a portare a S. E. l'Arcivescovo l'omaggio di questa gioventù. Mons. Gori accetta il mandato di cuore, e assicura che l'omaggio sarà molto gradito.

Giunge intanto l'ora della funzione serale; e dopo sfilata dalla Chiesa la processione, intorno alla statua di San Luigi.

La processione si stende ordinatissima, al suono della banda, per i campi, sotto il fulgore del sole e il sorriso della natura. E così si chiude la festa, mentre il sole declina all'orizzonte.

La Banda suona ancora sul piazzale. I giovani, i vessilli, i padri, gli invitati si dispongono dinanzi all'obiettivo del sig. Zussino, che ne ritrae un'istantanea. E gli ospiti si lasciano, e il paese ritorna nella pace della notte, come a meditare raccolto le grate impressioni di questa solenne giornata.

Le popolazioni delle nostre valli montane, vibranti di sentimento religioso e di sentimento patriottico, pienamente unite di cuore al resto della Patria, sorgono a nuove attività sociali, civili. La festa di oggi è stata l'affermazione di un movimento che non può fallire. Tra i circoli giovanili si sono raccolti, dai monti. A Villanova è pure in costituzione il Circolo giovanile. Presto lo sarà anche a Platichis. Già, a Toriano, che sta all'imbocco della valle del Cornappo, è istituito il ricreativo festivo, la scuola serale, e sta per sorgere il Circolo.

Su questo movimento di educazione, di istruzione, si baserà sicuro il movimento di redenzione economica e civile.

Giovani di queste valli, ci avete offerto un confortante spettacolo, ci avete data una grata promessa. Continuate la vostra opera, nella concordia e nell'emulazione, per il bene comune, intorno ai vostri pastori, che infaticati vi guidano sulla via del progresso.

Fanna

Un anticlericale ameno.

Ne abbiamo abbastanza qui dei mangiapreti! Occorre proprio che discendesse dalle Alpi Carniche un sarto, il quale non trova altro che fare se non percorrere ogni giorno le piazze e le strade e unirsi coi fanciulli per far guerra spietata ai preti che, in fin dei conti, non fanno che il loro dovere. Bastasse! Quel sacrilegio è stato l'ipotesi d'una mascherata, che ha messo in ridicolo il prete, la religione e quanto v'ha di più santo e nobile su questa terra, attirando così su di sé la generale disapprovazione e l'appellativo di pazzo. E fatto questo, Albino mio, ti laghi perché tu e compagnia bella, siete stati trattati (non da me, sapete?) coll'epiteto di farabutti? Nel giornale più soecco e ridicolo d'Italia (e diffatti soltanto in quel libello settario possono essere accettate i tuoi scambievoli) hai detto che sarà tuo impegno di scrivere ogni settimana qualche cosa sul prete! Poveretto! ti fai proprio opere! Ma... dimmi, che cosa potrai tu asserire sul nostro contegno?... ma... pure bisogna inventare qualche cosa, altrimenti non dormiresti i tuoi sonni tranquilli e non saresti come fare a scacciare Pozio e passare le giornate, che adesso incominciano ad allungare.

Alle tue banalità, poi, non è decoroso rispondere; prima di tutto perché coi «pandoli» (e tale titolo te l'hai dato tu) non val la pena mettersi in relazione; poi perché sarebbe un avvilire la mia dignità polemizzare con certi turpiperatori; quindi scrivi pure, non ti risponderò mai più, sarebbe fatto un onore, che non meritasti. Quanto poi all'accettarti nella mia «prodigiosa Minerva» ti dico subito che è un affare molto serio, perché, capirai bene, che se di qui a quattro anni ti presentassi agli esami di terza elementare dal mio amico di Cordenons, umiliato e confuso a rinerarsi a Fanna con un bel tre in composizione e con un due in grammatica non credo dunque opportuno che tu perda il tempo a s'irere in mezzo ai miei marocchini; invece ti consiglierai, coi denari che dovresti impiegare per il viaggio e tassa d'esame, ad acquistare tanti agghi che ti serviranno per qualche settimana.

Non ti pare? Addio. — Ciargnel cenno Dio».

Cividale

Caserna per gli alpini.

(7). Oggi in Cividale furono degli ufficiali del genio Militare i quali, in unione dell'ing. Del Fiorentino Matteo appaltatore e direttore della costruzione e riduzione a caserma per un battaglione di Alpini della località «bella» procedettero ad una accurata ispezione, con alla mano il progetto, del luogo ove deve essere attuato, e diedero tutte le dilucidazioni richieste per la buona riuscita del lavoro. Speriamo quindi che sia dato sollecito principio ed in breve di potersi recare in quella località a vedere l'avanzamento sicuro e ben diretto dei lavori medesimi.

Il tempo.

Dopo il freddo intenso del decoro mese, ci siamo incamminati allegramente verso le belle giornate, affatti il benefico sole con i suoi tepidi raggi, quotidianamente ravviva e consola ogni cosa. Ebbimo di già, giorni or sono, un'acquazzone estivo: spirò un venticello soave e... siamo proprio entrati nella stagione primaverile da tutti tanto desiderata.

Una coda di gatto che causa un incendio

Oggi nel pomeriggio verso le ore 16 sul colle del Fortino si incendiò un'aja con il soprastante fienile. Accosarono i pompieri, ma nondimeno il fuoco distrusse il locale, il fieno, un carro e parecchi attrezzi di agricoltore. Per fortuna detto locale è situato lontano dalla casa colonica, che diversamente tutto sarebbe stato preda delle fiamme.

Il locale è proprietà della sig.a Gabriel Lheit Amelia, il fieno e gli attrezzi del colono Sandrini Arturo.

Il danno ammonterebbe a L. 3000 per il fabbricato e L. 2000 per il resto; risulterebbe poi ogni cosa assicurata.

Si dice che la causa dell'incendio sia dovuta ad un gatto, il quale avendo preso fuoco alla coda si sia rifugiato sul fienile.

Villa Santina

Senz'acqua.

(6). Il nostro paese, come pure la vicina frazione d'Invillino, sono rimasti senz'acqua potabile. Chi ne vuole, attingerà alla fontana centrale — dove ancora fila qualche goccia — è costretto ad aspettare un'ora per turno; e poi un'altro quarto d'ora per empire un secchio.

A Invillino poi, che è posto sul Tagliamento, e che per tre quarti dell'anno vive in mezzo all'acqua la quale esce d'ogni parte fin dentro le case, s'è ridotti completamente all'asciutto.

Quegli abitanti vanno al Tagliamento che è ridotto ad un rigagnolo. Gli alvei degli altri fiumi — so acqua più non ritornasse — potrebbero anche venir divisi fra i privati prima ancora della costruzione degli argini decretati o progettati.

Son due mesi oggi che non è una goccia d'acqua né un fiocco di neve s'è visto cadere in terra. Ed il tempo è così bello, il cielo così sereno che è una delizia.

Orsaria

Assemblea della Società Cattolica.

Per domenica sono convocati i soci di questa Società C. di M. S.

Esperimenti agrari.

Giovedì p. v. il sig. Siugialla della Cattedra Ambulante di Udine verrà a fare un esperimento di lavoro nel fondo di Modonutti Luigi con macchina perfezionata alla presenza degli interessati.

Appoggiamo ex corde l'idea e auguriamo frutti pratici.

La mamma delle nonne.

E' morta la più vecchia del paese: certa De Sabbata Teresa all'età di 92 anni; particolarità notevole: il suo menù preferito a colazione pranzo e cena: una zuppa nel vino!

Altro che alcoolismo!

Pordenone

Il Processione di Roveredo

Grande il concorso dei cittadini della famosa... repubblica...

Dopo un lungo interrogatorio, brillante quanto mai, delle accusate, il P. M. prende la parola.

Egli esclude la violenza materiale, ammette quella morale, perciò chiede una mitte condanna per tutte ad un mese di reclusione, lire 100 di multa e spese processuali, accordando a tutte le imputate (essendo incensurate la legge Rouchetti e tenendo però conto di maggior condanna alle due Barbariol come capeggianti della dimostrazione.

L'avv. Ciriani, della difesa, esordisce brillantemente facendo rilevare che le sue raccomandate quanto fecero lo hanno fatto con tutte le regole del galateo, sebbene fosse violata per loro la libertà di coscienza col non rispettare i loro sentimenti e che agirono senza minacce e senza violenza. Il tribunale si ritira quindi e dopo circa un'ora rientra in sala colla seguente sentenza:

Per la Barbariol Maddalena e Barbariol Eliomena due mesi di reclusione e 100 lire di multa accordando la legge del perdono.

E per le altre 12 imputate l'assoluzione per non provata reità.

Il castello eretto sulla arena è quindi crollato; il processo è finito in una bolla di sapone. Si volevano condannare una dozzina di donne ree soltanto di avere reclamato che fossero rispettati i loro sacrosanti diritti di coscienza, ed invece quelle donne se ne ritornano a casa tranquille e libere.

La sentenza se ha deluso i più foci si repubblicani, ha però soddisfatto tutti gli onesti e temperanti.

Venezia

La S. Visita a Pioverno.

(6). Stamattina S. E. compiva la S. Visita Pastorale nella Chiesa Cattedrale di Portis. Verso l'una pom. accompagnato dal Pevano e dal Capellano di Venezia si diresse verso Pioverno. Dovendo passare l'acqua del Tagliamento i plovergus avevano addobbato «il barchett» in modo che somigliava proprio una gondola veneziana. Tutto Pioverno era scagionato sulla riva del fiume in attesa, e quando S. E. scese dal «barchett» un triplice W. l'Arcivescovo lo salutò. S. E. rispose sorridendo e benedicendo. Ha quindi luogo nella Chiesa e nel Cimitero la S. Visita pastorale; quindi Sua Ecc. verso le 3 1/2 salutò calorosamente dai «Plovergus» passò di nuovo il Tagliamento su altra barca gondola. Ad attenderlo presso lo storico fortino era una folla di popolo. La banda di Venezia intonò un'allegria marcia e Sua Ecc. seguito dal popolo, plaudente entrò nel magnifico Duomo di Venezia per la solenne chiusura della S. Visita Pastorale.

Fu data la benedizione col Venerabile S. E. disse calde parole di ringraziamento al popolo per la straordinaria accoglienza fatta a Chi veniva nel nome del Signore, ringraziò pure il sig. Pevano, e le rappresentanze comunali, quindi, sempre seguito da tutto il popolo si diresse verso la stazione. Lungo il viale della stazione molti Zacchei s'erano arrampicati sugli alberi, poiché desideravano di vedere l'Arcivescovo e non potevano vederlo appunto *prope turba*. Ripetuti e calorosi evviva salutano l'Arcivescovo che prima di lasciare Venezia sulla porta d'ingresso della stazione ferr. volle rispondere agli Evviva del popolo col gridare egli pure: *Evviva Venezia esordire in Cristo*.

All'arrivo del treno, 4.50, la banda suona di nuovo una marcia, e l'Arcivescovo, salutato da clamorosi Evviva, si lascia per andar a compier la S. Visita Pastorale a Pontebb. L'accoglienza che l'Arcivescovo ebbe a Venezia, fu, come Egli stesso lo disse più volte, un'accoglienza trionfale.

S. Daniele

Signorina che muore

leggendo il giornale

(7). La signorina Igna Antonietta di 37 anni, dopo aver cenato assieme alla famiglia, se ne stava leggendo il giornale. Improvvisamente passò un insulto apoplettico, e cadde fredda cadavere, senza proferir parola, fra le grida strazianti dei suoi.

Si mandò pel medico, ma quando questi giunse, l'infelice era ormai spirata.

Questa morte fulminea richiama alla mente le parole del Vangelo: «La morte verrà come un ladro quando meno l'aspettate!» State apparecchiati!

Ma la vita è una illusione e noi ci prometiamo lunghi anni... di gioia. Che questa non sia per te, lettore, *folle speranza!*

Amaro

Varie.

(7). Scendeva ieri nella tomba l'angiolino Venanzio Rossi d'anni tre, strappato ai suoi da una affezione cronica alla bocca. Il funerale imponente disse bene quanto condividesse il paese allo schianto dei genitori.

La prima comparsa del nuovo sindaco cav. Tamburini, finora sempre riluttante ad accettare la carica, è stata compiuta ieri l'altro presiedendo all'atto civile di due sposi novelli. Auguri a lui di lunga permanenza nel posto che finalmente s'è deciso ad occupare.

L'asta epizootica, colpendo oggi anche le mie bestie, è padrona, al momento, di più che una ventina di stalle. Finirà, si prevede, col segnare tutte; a noi intanto resta interdetta l'uscita dal paese per evitarne... l'esportazione.

Gemona

In Pretura.

I dimostranti di Osoppo.

Quali organizzazioni e più accaniti autori delle dimostrazioni avvenute in Osoppo alla fine di gennaio ai primi di febbraio u. d. comparvero oggi davanti al nostro Pretore imputati di contravvenzione all'art. 457 cod. pen. per disturbo alla quiete pubblica, Pellegrini Carlo fu Pietro d'anni 35, Pellegrini Gio. Batta di Antonio d'anni 27, Pellegrini Domenico di Pietro d'anni 24, Lipuzza Giacomo f. art. 53 Basoni Girolamo f. Co. 51, Venchiarutti Silvestro f. Mattia 44, Trombetta Maria f. Pietra 40, Biondi Caterina f. Pietro 60, Del Fabbro Giuseppina 44, Savio Angelo fu Annibale 24, Savio Pietro fu Pietro 25, Venturini Dante fu G. Batta 18, Peressini Giuseppe fu Pietro 48, D. Franceschi Pasqua-Felicita di Carlo 20, Forgiarini Anna-Caterina di Pietro 16, Lennizza Colomba di Luigi 18, Andreuzzi Caterina di Gius. 42, Rossi Maria fu Gregorio 45, Bellariva Lucia fu Gius. 45.

L'avv. Fantoni della difesa pronunciò una brillante arringa dimostrando che gli atti compiuti dagli imputati non cadono sotto le prescrizioni del codice ed il Pretore avv. Measso in parere concorde col P. M. cav. Rossini manda assolti tutti gli imputati parte per non aver preso al fatto e gli altri per insistenza di reato.

L'er oltraggio

ai RR. carabinieri di Buia Giacomini G. Battista fu Giacomo di colà viene condannato a giorni 7 di reclusione già sofferti in abbondanza ed a L. 10 di ammenda.

Ingiurie

Su querela di Anna Venturini Caufero certa D'Alaudo Venturini Lucia di Ge-

mona viene condannata a L. 23 di multa, a L. 25 di P. C. a L. 20 di danni ed alle spese per ingiurie continuate in danno della querelante.

P. C. avv. Fantoni Difesa avv. Perissutti.

Denunciate i cavalli

Per aver mancato di denunciare in Municipio la vendita di cavalli di loro proprietà vengono condannati a L. 100 di multa Pauluzzi Francesco fu G. B. Tonolo Giovanni fu Davide, Pauluzzi Antonio fu G. B. e Pauluzzi Amadio fu Angelo tutti di Buia.

Buia

Conferenza casearia.

Domenica 5 corr. invitato qui in Tomba di Buia, l'egregio signor Armando Delendi Direttore della latteria Sociale di Osoppo, tenne, in forma molto piana e persuasiva, una conferenza sull'industria del latte promuovendo la costituzione della società per l'impianto d'una latteria sociale.

Il bravo e smagliante oratore, dopo aver parlato a lungo in merito all'assoluta necessità economica di adottare anche da noi i metodi razionali di lavorazione del latte, passa a dimostrare lucidamente come le latterie sociali siano veramente le più floride e le più riuscite manifestazioni del movimento cooperativo modernissimo.

Il distinto conferenziere fu in fine salutato da una risonante e calorosa ovazione.

Palmanova

Una pazza contro il medico.

(7). Ieri mentre il medico dott. Ascanio Tami stava per uscire dall'Ospedale fu aggredito da una pazza ed afferrato per il collo. Il dott. Tami fu liberato dopo non pochi stenti da alcuni inservienti accorsi.

Pare che la pazza avesse dell'odio contro il medico, non volendo questi lasciarla uscire dal Pio Istituto.

Cronaca Cittadina

GIORNO SACRO

Giovedì 9 — s. Francesco.

Fiere e mercati della Provincia: Artegna, Sacile, Flaihanò, Portogruaro.

Siamo invitati ad avvertire che circolano in Città questuando Suora extradiocesane, prive di qualsiasi autorizzazione di questa Curia Arcivescovile.

La rete ferroviaria in Friuli

secondo il gen. Parucchetti.

Il generale Parucchetti, ragionando delle reti ferroviarie in rapporto alla difesa militare, pone questo principio: «tanto per le operazioni di mobilitazione e di adunata quanto nei grandi movimenti strategici, è indispensabile di poter disporre: nelle province continentali, di almeno tre strade ferrate indipendenti; e fra le province continentali e quelle peninsulari, di non meno di due strade ferrate indipendenti e sicure da ogni improvvisa offesa marittima».

Ora il nostro Friuli, provincia continentale, avrebbe le tre linee richieste parilele, nella S. Giorgio Portogruaro-Mestre, nella Udine Casarsa-Motta-Tr viso Ostiglia, e nella Gemona Pivzano-Maniago-Sacile-Conegliano.

Ispettorato Prov. del Lavoro.

Il sig. Guido Picotti, ispettore dell'uff. Prov. del Lavoro ha pubblicato un interessante volumetto di circa 40 pagine, illustrando nei suoi risultati il lavoro compiuto dall'ispettorato nel primo anno del suo funzionamento, corredandolo con le osservazioni giuridiche e sociali che gli suggeriscono la esperienza per il primo anno. Il volume ha pure alcune tavole grafiche.

Un novello Ballia.

Ieri nel pomeriggio fu in p.ta Venezia, nei pressi del Campo di tiro, un ragazzo lanciò un sasso contro la vettura automobilistica del sig. Kreker spezzando un vetro. Il sig. Kreker rincorse il marciapiede e afferrò e messo nella vettura lo portò alla P. S. ove il delegato Panigati lo ammannò severamente.

Arresto per oltraggi.

Ieri il vigile Tolazzi procedette all'arresto di certo Cosatini Luigi; di Enrico, d'anni 23, muratore di Dagna, perché molestava i passanti ed oltraggiò il vigile.

La morte di una udessa suicida a Firenze.

Ci scrivono da Firenze in data di ieri: E' morta stamani all'Ospedale di S. M. Nuova la signorina Ivonna Fragiaco di Udine che il 23 dello scorso mese, per dispiaceri amorosi, inghiottì, a scopo suicida, otto pastiglie di sublimato.

Falange recisa

La ragazza Adele Martincig, d'anni 10, maneggiando un coltello si recise la falange ungueale del dito medio destro.

In Ospedale fu giudicata guaribile in dodici giorni.

Accordato.

TOLMEZZO — Rambaldi Pietro, tessuti, — Non il 10, ma il 15 corr., ore 10, si terrà l'adunanza per il noto concordato del 25 qo.

Il "non plus ultra" dei plagia.

L'avventura più spicciola che possa avvelenare la vita di un uomo... politico è successa al famoso professore rumeno A. O. Cuza, grande agitatore nazionalista — antisemita. Egli era riuscito in questi giorni ad ottenere una cattedra all'Università di Jassy in grazia della pubblicazione di un libro: *La popolazione*, che ottenne il gran premio dell'accademia rumena. Ma — oh! sciagura! ecco che si scopre che il libro non era altro che un mosaico di una intera folla di celebri autori. L'eccellente signor Cuza aveva semplicemente tradotto dei brani delle opere di noti economisti francesi, italiani, russi, tedeschi e inglesi. Fra gli italiani saccheggiati citiamo: Pallegriani Rossi Achille Loria, Nitti, Luigi Cossa. Ma il più curioso è che il fervente antisemita si è servito anche di opere scritte da autori ebrei. Un giovane pubblicista rumeno, Emanuele Socor si è ora divertito a pubblicare in volume la raccolta dei plagii e il professore Cuza è diventato a questo modo più celebre che mai, non ha saputo cosa rispondere.

L'ultimo figlio di Re Alfonso è sordo-muto

Telegrafano da Madrid: I circoli di Corte sono attualmente assai turbati perché in questi giorni si è scoperto che l'ultimo figlio di re Alfonso, Don Jaime è nato sordo-muto.

CORRIERE COMMERCIALE.

IL MERCATO.

Sulle altre piazze.

Pordenone. — Prezzi dei cereali che ebbero corso nel mercato settimanale sabato 4 marzo: Granoturco nostrano da 13,75 a 14,50, id. estero da 12,50 a —, fagioli da 15. — a 20, sorgo rosso a 9 all'ettoliro.

Camera di Commercio.

Importazioni della Serbia

Il Ministero serbo ha mantenuto l'obbligo dei certificati d'origine per le merci importate in quello Stato.

I certificati potranno essere rilasciati dalle Camere di commercio, dalle autorità doganali, dalle autorità doganali, dalle autorità di polizia e dai Comuni d'origine della merce.

Gli interessati possono rivolgersi, per maggiori informazioni, alla Camera di commercio.

Divieto d'importazione di bestiame nel Litorale

La Luogotenenza del Litorale, visto il diffondersi dell'alta epizootica nella provincia di Udine, ha revocato fino a nuovo ordine tutti i permessi d'importazione di animali ad unghia fessa (bovini, pecore, capre e maiali) d'alla provincia stessa nel Litorale (Austria).

Il tempo.

8 marzo — ore 8 ant.
Termometro sopra zero 4.0 — Minima aperta nella notte sotto zero 2.0.
Stato atmosferico misto — Vento E.
Barometro 751.
Ieri:
Temperatura: massima sopra zero 11.1, minima sopra zero 4.1, media 7.00.
Acqua caduta mm. —

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 7 marzo 1911:
Rendita 3 3/4 0/0 netto 103,85
» 3 1/2 0/0 netto 103,72
» 3 0/0 72.—
Azioni:
Banco d'Italia 1532.—
Ferrovie Meridionali 693,25
» Mediterranee 441,25
Società Veneta 215,75

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebb. 505,50
» Meridionali 394,75
» Mediterranee 4 0/0 504,25
» Italiane 3 0/0 364,75
Credito co. prov. 3 3/4 0/0 500,50

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3,75 0/0 500,25
» Cassa Risparmio Milano 4 0/0 508,25
» » » » 5 0/0 517,50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 509,50
» » » » 4 1/2 0/0 520.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) 100,43
Lira (sterline) 25,40
Germania (marchi) 124,09
Austria (corone) 105,75
Pietroburgo (rubli) 267,58
Rumania (lei) 99,90
Nuova York (dollari) 5,20
Turchia (lire turchi) 22,80

„Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centosimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tosse, il Chlorphenol

La cura più efficace e sicura per anemici, l'AMARO BAREGGI a base di Ferro - China - Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituyente

Corriere Giudiziario

R. CORTE D'ASSISE.

Il processo Stroili-Pasquali

La replica dell'on. Girardini. Un vivace incidente

Non dovrebbe parlare poiché il P. M. nella sua replica a coloro che fecero le polemiche degli accusati, non disse verbo della Liva e del Cozzi.

L'apologia di questo la fece il P. M. stesso quando disse che aveva le mani pure da ogni disonesto guadagno.

Rifà, l'oratore, la vita del Banco dimostrando chiaramente quali fossero le cause della sua rovina e dicendo che il Cozzi fu la prima vittima poiché fu assunto solo quale strumento di simulazione.

Nota l'urto fra i due uomini diametralmente opposti. Cozzi espansivo ed impulsivo, Pasquali chiuso riservato e forte.

La lotta fra i due fu aspra, le esortazioni le suppliche del Cozzi non hanno presa sull'animo del Pasquali.

Il Cozzi avvertì anche lo Stroili, ma neppure questi lo ascoltò. Egli uscì dal Banco senza pane mentre se fosse stato non fraudolento, ma indicato avrebbe potuto chiedere del denaro al Pasquali.

Ricorda la moglie del Cozzi che dopo l'arresto del marito si è messa al lavoro per sostenere la famiglia.

Lo Stroili ha degli obblighi morali grandissimi verso il Cozzi.

L'incidente clamoroso

Il P. M. abbandona l'aula

Hanno fatto bene a non arrestare lo Stroili; ma lasciato in libertà lui, perché arrestato il Cozzi.

Arrestando il Cozzi si volevano trovare forse le ragioni dell'arresto di Stroili, circondato da un'aureola protettiva...

P. M. (scattando grida). Non è vero! Non è vero! Lei dice una cosa falsa.

Girardini. Mantengo la mia dichiarazione e respingo le sue parole. Un uomo è stato tolto per tre anni e quattro mesi alla famiglia, e questa si dice sia l'opera di uomini giusti.

P. M. Io non posso rimanere più a questo posto.

Si alza e se ne va.

All'udienza pomeridiana il Presidente dichiara che dopo l'incidente di questa mattina, il P. M. non può rimanere al suo posto se l'on. Girardini non ritira le sue parole.

E' necessario quindi un rinvio del processo.

P. M. Sono trent'anni che io vesto la toga e mai la ho sentita vibrare come oggi. Sono stato accusato d'aver fatto arrestare il Cozzi per dilazionismo. Non potendo difendermi, chiedo il rinvio del processo sino a giovedì per poter conferire col Procuratore Generale.

Girardini. Si cerca di mettermi in una posizione curiata. Vi sono delle autorità alle quali posso esser deferito.

Appellatevi al Consiglio dell'ordine ed io risponderò.

Dopo tre anni è giunta l'ora per il Cozzi di poter dire — per bocca dei suoi patrocinatori — il suo convincimento su atti e procedimenti.

Io ho detto che si voleva arrestare lo Stroili, protetto da presunzioni potenti, ma per averne le ragioni si arrestò prima il Cozzi.

Non mi rivolsi al cav. Trabucchi, che non fece l'ordinanza d'arresto, e nulla dissi che potesse toccare la sua persona.

Offro la mia persona alle vostre vendette, se credete, ma non fate ricadere su di altri una responsabilità che è mia!

L'incidente è risolto.

Gli avv. Bertacchi e Beronzi si interessano per una risoluzione.

Dopo due ore di trattative il Presidente legge la seguente dichiarazione.

«Dichiaro che in seguito alle spiegazioni realmente scambiate fra l'avvocato Girardini e il cav. Trabucchi, e avendo visto che l'incidente sia già stato, avendo l'on. Girardini riconosciuto che colle sue parole intendeva unicamente muovere delle crisi che al procedimento riguardante l'arresto del Cozzi, senza punto riferirsi alla rettitudine del cav. Trabucchi, rettilineo che, sia come cittadino, sia come magistrato, non volle momentaneamente offendere e che riconosce le sue responsabilità.»

In difesa della Liva.

La discussione vien quindi ripresa; l'avv. Druschi in difesa della Liva Lucia.

Nella sera stessa visitò pure la casa di Dossi Giovanni, in Pozzo di Cadriolo, dove rubò degli indumenti per il valore di L. 50.

INTERMEZZI

Cambio di mestiere?

Uno dei problemi più acuti nella nuova era democratica che ci delizia è quello del collocamento onesto e ondegno dei ministri e presidenti di repubblica, quando, finita la parabola ascendente del potere, precipitano nella disoccupazione... La disoccupazione, anche per i grandi personaggi, è ozio, al qual ozio neppure la riformatrice ed epuratrice deputatrice democrazia è riuscita a grattare il carattere di «padre del vizio».

Ce lo sa dire, per esempio. Nediib paschi. Nediib paschi era ministro del Sultano Abdul Hamid.

Travolto nella caduta del padrone, si rifugiò a Parigi. E «per viverè» dovette adattarsi ad un mestiere. Nello scegliersi non peccò di eccessivo buon gusto: infatti si dedicò ad un arte poca pulita, collocandosi fra i lavoratori della truffa.

Tanto che oggi è denunciato a Parigi per truffa di oltre un milione e a Nizza, dal gioielliere Lautner, il quale un bel giorno, anzi un brutto giorno, in cui era scaduto il termine del pagamento di un debito di 50.000 lire che il paschi aveva con lui, esaminando la scatola di 150 orologi antichi, scintillanti di gemme preziose, lasciati come pegno, s'accorse che non v'erano che 118 orologi in metallo dorato, del valore di 5.000 franchi...

Inverso caso — questo di Nediib paschi — di quello toccato nella repubblica di Virginia, ove dalla fertilità democratica germinano le più elatè meraviglie. A Daubille — nella Virginia — dunque veniva l'altro giorno arrestato il capo della polizia, perché riconosciuto per un evaso dal carcere a vita, cui era stato condannato per assassinio...

Moris — tale il nome del recluso capo di polizia — ci inviterebbe a non malinconiche divagazioni, dense di filo-foia, sull'innocenza punita e la colpa premiata, in questo mondo, o viceversa, sulla bugia che ha le gambe corte, e la realtà che un giorno o l'altro viene scoperta... Ma abbiamo già divagato troppo, e ritorniamo al problema della disoccupazione degli ex presidenti.

Naturalmente questa non si fa sentire per tutti. L'ex cancelliere di Germania, per esempio, ha trovato modo di occuparsi nel passare una vita di quiete a Roma...

L'on. Giolitti non è mai tanto Presidente nella Camera quanto quando non lo è, e ha l'aria di prendere misericordiosamente sotto la sua protezione il competitore — ce lo sa dire l'on. Sonnino — o il luogo tenente remissivo e sommo — ce lo sa dire l'on. Luzzatti —. A ogni modo il deputato di Danero può occuparsi quando vuole nella sofferenza della sua periodica gotta.

Roosevelt, l'uscita Cisbianca, si mette alla presa coi leoni d'Africa... coi lettori dell'Outlook, lo Austri gli ex ministri godono lute pensio... Ma molti loro colleghi devono leggere nelle ineluttabili volute della disoccupazione.

Per fortuna è stata costituita una agenzia di collocamento — appositamente per essi — con sede principale nell'America del Sud. Faci è l'azione zittita della monarchia del socialismo italiano, ed eccolo ingiusto per due volte in una touppée di conferenze attraverso l'Argentina.

Sul sorta cardò Roosevelt nelle grandi città dell'Europa, dopo che i suoi l'America non gli davano più nulla da fare. E fu ingaggiato Cénacoean, appa a calut... Beaud successi nel poter, ed ora nel capitombolo, scendo una infanzia in Europa ed in America, per la somma copiosa di 300.000 lire. La prima conferenza avrebbero luogo a Pietroburg ed a Mosca e continuerebbero poi nelle altre capitali d'Europa e d'Asia.

Brianti dovrebbe resistere. L'ozio in fatti è un cattivo consigliere. Chiedere informazioni a Nediib paschi — esigiam ex ministerialità...

Dal resto le due occupazioni sono affiatate: il conferenziere loggista vende parole, frasi, lucciolle per lanterne... e m l'altro di diverso non fanno i ministri...

ato.

La morte di un illustre internazionalista

Treviso, 7. — È morto il Prof. Luigi Olivi, glottologo, professore di diritto internazionale a Pisa e a Modena.

Il Ministero di frequente gli aveva dato importanti incarichi, chiamandolo a Roma a far parte di commissioni e gli conferiva la croce di cavaliere della corona d'Italia.

La Facoltà giuridica di Modena ebbe anche di recente occasione di dimostrargli quanto apprezzava il valentissimo maestro.

Era noto anche all'estero, per la sua collaborazione nelle più importanti riviste giuridiche.

Partecipò a molti congressi cattolici, godeva dell'amicizia del Papa e dei Cardinali.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.

per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.

per Venezia O. 4.5.45, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.19, A. 17.30, D. 20.5.

per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27, per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.

per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.

da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.

da Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.

da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.

da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 21.28.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

Colpita da improvviso male ieri sera alle ore 21 fu strappata ai suoi cari

ANTONIETTA JOGNA

La madre, i fratelli, le sorelle, i cognati e parenti tutti coll'animo straziato, ne danno il triste annunzio, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

S. Daniele, 7 marzo 1911.

UNA PRECE

I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore 15.

La madre, i fratelli, le sorelle, i cognati e parenti tutti coll'animo straziato, ne danno il triste annunzio, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

S. Daniele, 7 marzo 1911.

Una Levatrice

considera la Emulsione Scott come alimento di risorsa per gestanti e nutrici: «Come rimedio inteso alla ricostituzione fisica, la Emulsione Scott mi ha dato i risultati di azione meglio caratterizzata per le condizioni fisiche delle mie clienti, sempre in difetto di vitalità da infondere alle creature che portano, o a quelle che allevano. Anche nei bambini gracili ha indicazioni marcatissime, può anzi considerarsi il rimedio specifico della gracilità.»

Giuseppina Casati, Levatrice Approvata, Via S. Simeone 5, Milano.

Pregio singolare della Emulsione Scott, oltre quello delle proprietà curative, è il sapore gradevole o la facile assimilabilità, per modo che l'organismo impoverito delle gestanti e delle nutrici ritrae dal rimedio tutto il conforto e la vitalità di cui manca, senza disturbi né fatica. Badisi però che è la Emulsione Scott che nutre, rinforza e guarisce, non le altre emulsioni che ne imitano la fasciatura delle bottiglie; queste o non giovano, o fanno male.

Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

LACRIME DI PINO

Elixir preparato con le gemme del Pino alpestre del Comm. E. POLLACCI Professore alla Regia Università di Pavia

GUARISCE RADICALMENTE: Bronchiti, Tossi ribelli, Catari anche cronici, Raucedine, Mali di gola, Asma bronchiale.

È un potente ausiliario nella cura della Tuberculosis polmonare.

Corregge il cattivo alito-Facilita l'espettorazione.

In vendita nelle principali Farmacie del Regno

Bottiglie grande L. 6 - Media L. 4 - Piccola R. 2 Per le spedizioni in pacco postale aggiungere L. 1

Concessionaria esclusiva: Distilleria OGNA - Milano

CASA DI SALUTE del Dott. ANTONIO CAVARZERANI

per CHIRURGIA - OSTETRICIA Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14 Gratuita per i poveri UDINE - Via Prefettura - UDINE Telefono N. 309.

Casa di Assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI E CURE FAMILIARI Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE Telefono N. 324

Quale aperitivo è l'unico preferito sempre L'AMARO DAF

Distilleria Agricola Friulana GANCIANI e CREMESE - UDINE

Per inserzioni, cenzi mortuari in quest giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni & C., di Udine via della Posta 7.

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Scrofolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI & C., Milano-Roma-Genova.

GATTO (LE CHAT)

do la grande Savonnerie C. FERRIER & C. Marsiglia

Produzione giornaliera: 100.000 Chilogrammi.

Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. — Si vende comunemente in tutti i buoni negozi.

Esclusivo depositario per la vendita all'ingrosso GESARE SCOCCIMARRO - Udine - Tel. 405

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi) USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI

Vendesi presso la Ditta A. MANZONI & C. - Milano-Roma

PROVINCIA DI UDINE COMUNE DI PALUZZA

A tutto 30 marzo corr. è aperto il concorso al posto di Medico-chirurgo-ostetrico per la cura gratuita alla generalità degli abitanti. Le istanze di aspiranti dovranno essere corredate dai documenti di rito.

Lo stipendio è di L. 3800 al netto da imposta R. M. oltre un assegno di L. 100, quale ufficiale sanitario.

Gli obblighi e diritti sono determinati dal regolamento comunale 16 novembre 1908, dal capitolato di servizio sotto la stessa data e dalle leggi e regolamenti in vigore sulla sanità pubblica.

Popolazione del Comune abitanti N. 3990 censimento 1901.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Municipio di Paluzza.

Paluzza, 28 febbraio 1911. Il Sindaco R. Ant. Plazzotta.

CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI

TOLMEZZO per Chirurgia Generale Ostetricia - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione - Due sale d'operazione - Stanze di degenza da due e un letto - Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa - Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti Segretario Rag. G. B. Cacitti

ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte: È utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere: È efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta. Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

ISCHIROGENO

DI FAMAMONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
a base di Fosforo-Ferro-Calcio
Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa

RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 4 - Per posta L. 3,50-4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilopei-Glicoterapia-Ipnodina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo travolgente terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli



Cassa Rurale di Prestiti di S. Canciano di Prato Carnico
(In liquidazione)
Tutti i soci sono convocati in assemblea ordinaria per domenica 26 marzo 1911 alle ore 10 ant. nel solito locale per la trattazione dei seguenti oggetti:
1. Bilancio sociale 1910.
2. Provvedimenti diversi.
Prato Carnico, 3 marzo 1911.
p. i Liquidatori: D. POLZOT.

BANCA DI UDINE

Anno XXXVII 38.º Esercizio
Società Anonima.
Capitale interamente versato L. 1,047,000. - Riserva L. 373,221.06

SITUAZIONE GENERALE al 28 febbraio 1911
ATTIVO.

Cassa	L.	168.071,56
a Effetti di comm. sull'Italia	L. 3.390.657,19	9.485.093,20
b Prestiti Cambiari	5.641.017,98	
c Effetti sull'Estero	131.576,95	
d id. per l'incasso	321.786,08	
Effetti in corso d'esazione		9.755,05
Conti Correnti garantiti		1.110.590,27
Antecipazioni e Riporti Attivi		211.153,82
Valori di proprietà dell'Istituto		2.749.969,66
Conti Correnti di corrispondenti - saldo debitori		1.261.174,79
Accettazione per conto terzi		40.000,-
Beni immobili e mobili		3.069.346,42
Esattorie		18.105.099,77
a a Custodia	L. 2.986.185,71	6.480.612,29
b a Garanzia di operazioni	3.270.426,58	
c a Cauzione di amministr.az.	189.000,-	
d a Cauzione di servizio	35.000,-	
Interessi pass. e spese gen. da liquidarsi a fine anno		101.095,55
	L.	24.686.807,61

CAPITALE SOCIALE.
Capitale interamente versato L. 1,047,000.-
Riserva ordinaria » 373,221.06
L. 1,420,221.06

PASSIVO.

Depositi fiduciari	a Libretti di risparmio	L. 6.186.689,64	7.828.369,10
b Conti Correnti liberi	» 1.641.679,46		
Conti Corr. di corrisp. - saldo creditori		2.793.957,71	2.273.013,-
Conti Correnti Diversi		34.385,78	
Tratte e chèques di ns. Corrispondenti		565.184,36	3.086.298,58
Creditori diversi		3.086.298,58	
Esattorie		18.001.429,59	6.480.612,29
a a Custodia	L. 2.986.185,71		
b a Garanzia di operazioni	3.270.426,58		
c a Cauzione di amministr.	189.000,-		
Depositi titoli	d a Cauzione di servizio	35.000,-	204.765,73
Risconto dell'anno precedente e Rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine d'anno		204.765,73	
	L.	24.686.807,61	

Udine, li 28 febbraio 1911.
Il Vice Presidente R. KECHLER
Il Sindaco M. Misani
Il Direttore G. Miotti.

Operazioni ordinarie della Banca
Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del 3 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 1/4 0/0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.
Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.
Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.
Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riparto**
a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 0/0 al 5 1/2
b) sete gregge e lavorate e cascami di seta » 4 1/2 - 5 1/2 0/0
c) merci come regolamento
Scelta cambiati a due firme (effetti di commercio) 4 1/2 - 5 0/0
Cedole di Rendita Italiana a scadere a 2 1/2 0/0
Apri Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 3/4 0/0 al 5 0/0
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** in tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di Europa e d'Oltre Mare.
Acquista e vende Valori e Titoli industriali.
Riceve valori in Custodia come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili. Pieghi suggellati.
Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositio rio costruito per questo servizio.
Esercisce l'Esattoria di Udine e il Mandamento.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.
A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Psiche

ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEI COGNAC

eccellente con **ACQUA DI NOCERA-UMBRA**
"Sorgente Angelica"
Esportazione in tutto il mondo
Produzione annua 10.000.000 di bottiglie
FELICE BISLERI & C. - Milano.

RINOMATI Preparati di Pepsina

Cav. Dott. **CARLO TOSI**

PILLOLE DI PEPSINA
digerenti alla Pepsina Vegeto - Animale
L. 2 la Boccetta di 24 pillole
PILLOLE LATTIFUGHE
L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso concessionari esclusivi A. MANZONI & C., Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta. - Roma - Genova.

Baffi e Barba
Pomata ungherese profumata L. 2.
Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.
- Per Posta L. 0.40 in più. Vendita presso A. Manzoni & C., Milano, via S. Paolo, 11.

"SAO," Stabilimento Agro-orticolo UDINE

Rosai a cespuglio e ad alberetto - Peri - Peschi - Meli - Susini - Albicocchi - Coniferi - Piante ornamentali - Arbusti - Asp. rafi - Fragole - Lamponi - Semi selezionati - Medica - Trifoglio - Miscuglio speciale per prati stabili - Semi da orto e da fiori.

I sigg. acquirenti potranno scegliere le piante ed i semi nei Vivai e nei Magazzini dello Stabilimento.
Chiedere il nuovo Catalogo.

VITI AMERICANE

porta innesti e innestate con uve da vino e da mense
Vitigni ibridi produttori diretti
Alberi da frutta, forestali e ornamentali
Arbusti ornamentali e rampicanti
Coniferi e sempreverdi

Gelsi selvatici e innestati
Pioppi del Canada
Fragole - radici di Asparagi

Sementi di ortaggi e di fiori
Chiedere il catalogo illustrato, con nozioni pratiche sulla ricostituzione dei vitigni fillosserati, all'Amministrazione dei
Vivai VARISCO in **MARIANO al BREMBO** (Prov. di Bergamo)

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante
è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: **Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Solimanna, Virioli, Giacchi, Ventura, Fedele, Cantarano, Zucarelli, Cacciapuoti, ecc.**
In **MILANO** presso A. MANZONI & C., depositari esclusivi; **FARMACIA** già **MALDIFASSI** (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

Lucido speciale

Della Fabbrica di Danieles e Iavazzi
Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, dondandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Aone, Eozemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale Guarigione con i **GRAINS DE VALS**

a base di Cascara Sagrada e Podofillina
Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.
Esigete **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 25 grani. Preparato da B. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei **SORCI**
Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85
Vendesi presso A. Manzoni & C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

FRANCESCO COGOLO

Callista
Via Savognana N. 16
tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. - Si reca anche a domicilio.